



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Culture e società
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2023/2024
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2023/2024
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
<b>INSEGNAMENTO</b>	TEORIE DELL'INTERCULTURALITÀ
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C
<b>AMBITO</b>	21051-Attività formative affini o integrative
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	23459
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	L-LIN/18
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	MANDALA' MATTEO      Professore Ordinario      Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	110
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	40
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>MANDALA' MATTEO</b> Martedì    09:00    10:30    edificio 15, piano V, studio nr. 502 Venerdì    09:00    10:30    edificio 15, piano V, studio nr. 502

DOCENTE: Prof. MATTEO MANDALA'

<b>PREREQUISITI</b>	conoscenze minime della disciplina; i concetti di cultura e di intercultura; interazione e integrazione; dialogo e confronto; rapporti e conflitti tra istituzioni, paesi e culture; identità e diversità
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Capacità di riconoscere le caratteristiche diacroniche e sincroniche delle culture e delle interazioni tra di esse. Autonomia di giudizio e uso di metodologie di analisi e di nozioni di storia comparata delle culture. Abilità comunicative: Essere in grado di stabilire strategie comunicative valide durante l'acquisizione dei dati storico-sociali e nella fase di esposizione dei risultati acquisiti. Capacità di apprendimento: Acquisizione di una capacità di organizzazione del lavoro di ricerca (redazioni e consultazioni delle bibliografie, individuazione delle fonti - scritte e orali -, elaborazione e applicazione di metodi storico-comparati).
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	Tende a valutare le conoscenze, le nozioni e i concetti acquisiti durante il corso. Tenuto conto dei risultati del processo didattico, vengono inoltrati allo studente stimoli aperti e semiaperti, strutturati in modo da consentire allo studente di rispondere autonomamente e riflettere sugli strumenti teorici e sul metodo utilizzato nello studio. La prova orale consiste in un colloquio che verifica la conoscenza degli argomenti trattati durante il corso e le capacità individuali di sintesi. Il voto massimo è 30. Lo studente dovrà rispondere come minimo a due o tre domande orali, coprendo tutte le parti del programma e facendo riferimento alla bibliografia aggiuntiva. Le domande valuteranno: a) conoscenza e comprensione; b) capacità di assorbimento c) capacità di esposizione d) pensiero autonomo Distribuzione dei voti 30 - 30 e lode a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) Capacità avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c) Piena proprietà di linguaggio specifico d) Capacità di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro 26 - 29 a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica. b) Completa capacità di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti. c) Buona padronanza del linguaggio specialistico. d) Capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro. 22-25 a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b) Basilari capacità di applicare metodi strumenti materiali e informazioni relativi all'insegnamento c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico d) Basilari capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21 a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) Minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima padronanza del linguaggio tecnico. d) Capacità minima di organizzare il lavoro in autonomia.
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Stimolare la conoscenza delle stratificazioni culturali e della nascita dell'etnocentrismo; approfondimento dei fenomeni migratori e analisi del quadro della loro evoluzione storica, delle loro molteplici relazioni interculturali e della formazione di contesti minoritari (in particolare religiosi, antropologici e linguistici). Sviluppare e affinare la ricerca comparata al fine di individuare, sul piano diacronico, affinità e divergenze e, su quello sincronico, sopravvivenze e sviluppi dei paradigmi identitari delle culture. Assicurare l'acquisizione di metodi di analisi e di strategia comunicative volte, rispettivamente, a impostare indagini autonome e a comunicare i risultati conseguiti.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	G. Cacciatore, G. D'Anna, R. Diana, F. Santoianni (a cura di), "Per una relazionalità interculturale. Prospettive interdisciplinari", Mimesis 2012; Rhazzali M.K., Comunicazione interculturale e sfera pubblica. Diversità e mediazione nelle istituzioni, Roma, Carocci, 2015. Matteo Mandalà, Mundus vult decipi. I miti della storiografia arbëreshe, II ed., Università della Calabria, Dipartimento di Linguistica, Sezione di Albanologia, Fondazione Universitaria "Francesco Solano", 2009, ISBN: 9788896513033; Elisa Olivito, Minoranze culturali e identità multiple. I diritti dei soggetti vulnerabili, Aracne, 2006 G. Amiotti - A. Rosina (a cura di), Identità e integrazione. Passato e presente delle minoranze nell'Europa mediterranea, Franco Angeli, 2007 Ulteriori informazioni sulle parti da studiare saranno date durante le lezioni. Further information on the parts to be studied will be given during the lessons. Per ulteriori informazioni sugli argomenti del corso gli studenti Erasmus sono pregati di contattare il professore.

	For more information on the topics of the course, Erasmus students are asked to contact the professor.
--	--

### **PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
2	Introduzione al corso.
4	Caratteri generali, periodizzazione, diffusione geografica delle diaspore storiche in Europa e in Italia.
18	Analisi comparata dei caratteri interculturali delle comunità diasporiche europee e loro evoluzioni.
12	Le identità e le relazioni interculturali: analisi di realtà del Sud-est europeo
4	Etnocentrismi, resilienze, integrazioni: casi di studio italiani